sposto con foglio circolare del 18 marzo 1848, il quale avrebbe detto che basta che il terzo dei voti compaia alle elezioni e non che si riunisca sulla testa di un individuo. Ma, essendo positiva la disposizione della legge elettorale all'articolo 92, che cioè nel primo giorno, perchè sia valida l'elezione, oltre alla maggioranza assoluta degli elettori deve concorrere anche un terzo degli elettori inscritti, il vostro ufficio vi propone l'annullazione della presente elezione.

(La Camera approva.)

GUILLOT, *relatore*. Propongo all'approvazione della Camera l'elezione dell'avvocato Domenico Deferrari a deputato del IV collegio di Genova.

(La Camera approva.)

CHIÒ, *relatore*. Propongo all'approvazione della Camera l'elezione del dottore Alessandro Borella a deputato del collegio di Cortemiglia.

(La Camera approva.)

CONGEDO AL DEPUTATO BUFFA.

IL PRESIDENTE. Non essendovi altre verificazioni di potere, darò lettura di una lettera del deputato Buffa.

(Il deputato Buffa chiede un congedo illimitato. Cagione la morte di suo padre.)

(La Camera concede il congedo d'un mese.)

In questo momento la Camera non ha all'ordine del giorno altra materia ad esaurire; perciò si potrebbe rimandare la seduta.

Dirò intanto che il prefetto del real palazzo mi ha scritto una lettera in cui dice che appena il Re potrà ricevere la deputazione, me ne farà avvisato.

(La seduta è sospesa alle ore 2 pomeridiane per essere ripigliata alla sera alle 4.) (*Verb.*)

TORNATA DELLE ORE 4 POM. DEL 28 MARZO 1849

PRESIDENZA DELL'AVV. BUNICO VICE-PRESIDENTE.

(*Alle ore 4 1/2 la Camera trovasi nuovamente radunata, e il presidente annunzia che la deputazione che devesi recare presso di S. M. a farle manifeste le deliberazioni prese nella tornata di ieri sera sarà ricevuta fra pochi istanti, e invita i deputati a convenire per questa sera alle ore 8 per udirne la relazione, e per sentire inoltre le comunicazioni che il Ministero partecipò di dover fare alla Camera.*)

La seduta è pertanto sospesa sino all'ora suddetta. (*Verb.*)